

COMUNE DI CARPIGNANO SESIA

Provincia di NOVARA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2018

IL REVISORE UNICO

MARGHERITA ARGENTERO



Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Verifiche preliminari.....	5
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione	6
Fondo di cassa.....	6
Risultato della gestione di competenza	7
Risultato di amministrazione.....	10
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	13
Fondo Pluriennale vincolato	13
Fondo crediti di dubbia esigibilità	14
Fondi spese e rischi futuri	15
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	15
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni.....	17
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	19
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	20
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	20
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	22
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	22
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	23
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	23
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	23
CONTO ECONOMICO.....	23
STATO PATRIMONIALE.....	24
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	24
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	25
CONCLUSIONI	25



Comune di Carpignano Sesia

Organo di revisione

Verbale n. 11 del 07.03.2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Carpignano Sesia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Carpignano Sesia, lì 07.03.2019

L'organo di revisione

MARGHERITA ARGENTERO



INTRODUZIONE

La sottoscritta **Margherita Argentero** revisore unico con delibera dell'organo consiliare n. 17 del 24/07/2018;

- ♦ ricevuta in data 28 febbraio 2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 13 del 27/02/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie ;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati ;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2018 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);



- la certificazione rispetto obiettivi anno 2018 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio.
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2018;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente partecipa ad un'Unione di Comuni (Unione dei comuni Bassa Sesia)

TENUTO CONTO CHE

- ◆ le funzioni di controllo sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL dal precedente revisore, che il presente revisore fa proprie ritenendo il controllo svolto in modo adeguato;
- ◆ il precedente revisore ha provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, anche il precedente revisore ha verificato l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	N. 7
di cui variazioni di Consiglio	N. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	N. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	N. 2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	N. zero
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	N zero

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali del precedente e dell'attuale revisore;
- ◆ dai verbali del revisore precedente non risultano irregolarità non sanate.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Il precedente revisore ha verificato, utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;



- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Il presente revisore, sempre avvalendosi, ove consentito, di motivate tecniche di campionamento:

- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica ;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 15 in data 24/07/2018,;
- che l'ente non ha debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 6 del 11/02/2019 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 907 reversali e n. 765 mandati;
- i mandati di pagamento, come da controllo anche del precedente revisore, risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- **nel corso del 2018 il Comune di Carpignano Sesia non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria**
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca BPM SPA e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.



Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	264.767,25
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	264.767,25

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro ZERO

Non sussiste fondo di cassa vincolato.

SITUAZIONE DI CASSA			
	2016	2017	2018
Disponibilità	384.823,03	180.655,50	264.767,25
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.999.074.43 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2018
Accertamenti di competenza	+	1.676.604,80
Impegni di competenza	-	2.203.545,49
SALDO		- 526.940,69
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	754.020,72
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	306.972,56
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		- 79.892,53

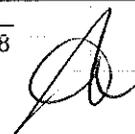
Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	-	79.892,53
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+		133.500,00
Quota disavanzo ripianata		-	
SALDO			53.607,47

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		180655,50	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		16131,07
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1374754,12
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1270803,77
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		17341,98
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		114548,87
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			-11809,43
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		13500,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			1690,57
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		120000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		737889,65
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		73602,50
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		589944,67
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		289630,58
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			51916,90
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			53607,47



Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	16.131,07	17.341,98
FPV di parte capitale	737.889,65	289.630,58

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2018 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:



ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanz.	
Recupero evasione tributaria 30-1011-25	37.297,97
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada 180-3011 100-110	
Altre (da specificare)	0,00
Totale entrate	37.297,97
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare) INVESTIMENTI	0,00
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	37.297,97

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un *avanzo* di Euro €. 196.520,42 come risulta dai seguenti elementi:



		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				180655,50
RISCOSSIONI	(+)	995013,66	1437592,54	2432606,20
PAGAMENTI	(-)	496359,58	1852134,87	2348494,45
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			264767,25
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			264767,25
RESIDUI ATTIVI	(+)	432826,56	239012,26	671838,82
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	81702,47	351410,62	433113,09
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			17341,98
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			289630,58
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			196520,42

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	283.025,57	229.281,05	196.520,42
di cui:			
a) Parte accantonata	54.037,77	87.846,50	146.941,53
b) Parte vincolata	0,00	0,00	0,00
c) Parte destinata a investimenti	24.493,33	0,00	0,00
e) Parte disponibile (+/-) *	204.494,47	141.434,55	49.578,89

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli

esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti

- a) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:	
Risultato di amministrazione	196.520,42
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	146.941,53
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	
Altri accantonamenti	
Totale parte accantonata (B)	146.941,53
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	0,00
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	49.578,89
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	
⁽³⁾	Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
⁽⁴⁾	Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 6 del 11/02/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

GESTIONE DEI RESIDUI



<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Riscossioni</i>	<i>Da Riportare</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Maggiori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	493.395,35	278.382,72	188.194,98	466.577,70	-26.817,65
C/Capitale Tit. IV, V	965.896,00	715.730,94	244.631,58	960.362,52	-5.533,48
Partite di giro Tit. VI	1.417,02	900,00	0,00	900,00	-517,02
TOTALE	1.460.708,37	995.013,66	432.826,56	1.427.840,22	-32.868,15

GESTIONE RESIDUI PASSIVI

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Da Riportare</i>	<i>Impegni</i>	<i>Minori residui</i>
Corrente Tit. I	336.019,55	184.631,13	71.478,38	256.109,51	-79.910,04
C/Capitale Tit. II	283.468,17	280.090,97	3.287,20	283.378,17	-90,00
Rimb. prestiti Tit. III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Partite di giro Tit. IV	38.574,38	31.637,48	6.936,89	38.574,37	-0,01
TOTALE	658.062,10	496.359,58	81.702,47	578.062,05	-80.000,05

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2018
saldo gestione di competenza	(+ o -)	-79.892,53
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-79.892,53
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		2.907,79
Minori residui attivi riaccertati (-)		35.775,94
Minori residui passivi riaccertati (+)		80.000,05
SALDO GESTIONE RESIDUI		47.131,90
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-79.892,53
SALDO GESTIONE RESIDUI		47.131,90
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		133.500,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		95.781,05
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018	(A)	196.520,42

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2017	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza		-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)		-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	12.709,31	13.920,22
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	3.421,76	3.421,76
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	16.131,07	17.341,98

(**)

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2018

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2017	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	9.664,23	19.652,43
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	728.225,42	269.978,15
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	737889,65	289.630,58 €

(**)

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2018

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui



intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 146.941,53.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non è presente tale tipologia di accantonamento.

Si raccomanda di provvedere al monitoraggio dello stato del contenzioso potenziale al fine di valutare l'esistenza e l'ammontare di passività potenziali probabili che ne potessero derivare, con ogni conseguente effetto sulla costituzione di appositi fondi rischi.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro ZERO quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013 in quanto l'amministrazione ha verificato l'inesistenza della fattispecie.

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito un fondo per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016

L'ente dovrà provvedere entro il 31/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze la certificazione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2018
Recupero evasione ICI/IMU	37.297,97	8.868,37	23,78%	28429,60	17,65%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	
Recupero evasione COSAP			#DIV/0!	0,00	
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!	0,00	
Totale	37.297,97	8.868,37	23,78%	28429,60	0,18



La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	13.837,40	
Residui riscossi nel 2018	5.247,07	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	8.590,33	62,08%
Residui della competenza	33.676,67	
Residui totali	42.267,00	
FCDE al 31/12/2018	12.350,42	29,22%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono di Euro 427.885,02.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	85.415,19	
Residui riscossi nel 2018	76.358,03	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-9.057,16	
Residui al 31/12/2017	18.114,32	21,21%
Residui della competenza	13.686,45	
Residui totali	31.800,77	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono di Euro 64.923,88.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	15.440,21	
Residui riscossi nel 2018	9.674,13	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-5.766,08	
Residui al 31/12/2018	11.532,16	74,69%
Residui della competenza	4.057,00	
Residui totali	15.589,16	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 che ammontano ad € 323.848,76 sono **diminuite** di Euro 6.144,23 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: è diminuito il Piano finanziario e conseguentemente le tariffe.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	178.786,65	
Residui riscossi nel 2018	24.653,60	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	154.133,05	86,21%
Residui della competenza	70.244,89	
Residui totali	224.377,94	
FCDE al 31/12/2018	133841,44	59,65%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	42.660,57	34.865,17	73.602,50
Riscossione	42.660,57	34.865,17	73.602,50

Non vi è stata alcuna destinazione di tali somme alla spesa corrente. Le somme sono state interamente rimosse.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le sanzioni per violazione codice della strada sono gestite dall'Unione Comuni Bassa Sesia.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **diminuite** di Euro 297,75 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: ???

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	547,96	
Residui riscossi nel 2018	203,50	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	751,46	137,14%
Residui della competenza	757,92	
Residui totali	1.509,38	
FCDE al 31/12/2018	749,67	49,67%

In merito si osserva

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	35.315,70	€ 40.831,59	€ 5.515,89
102	imposte e tasse a carico ente	8.819,23	€ 2.498,14	-€ 6.321,09
103	acquisto beni e servizi	635.569,87	€ 636.731,41	€ 1.161,54
104	trasferimenti correnti	477.762,11	€ 486.785,96	€ 9.023,85
105	trasferimenti di tributi			€ -
106	fondi perequativi			€ -
107	interessi passivi	136.837,78	€ 102.421,67	-€ 34.416,11
108	altre spese per redditi di capitale			€ -
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	6.510,54	€ 1.535,00	-€ 4.975,54
110	altre spese correnti			€ -
TOTALE		1.300.815,23	€ 1.270.803,77	-€ 30.011,46



VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2017 entro il termine del 30/04/2018 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 .

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 ammontano ad euro 361,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi



La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2018, ammonta ad euro 370.837,04 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 4,76%.

Non esistono fidejussioni rilasciate dall'ente.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2016	2017	2018
6,97	7,46	7,21

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Residuo debito	2.447.061,99	2.337.516,55	2.224.481,41
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	107.745,44	111.235,14	114.548,87
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni (Ctr. Regionale ICS)	-1.800,00	-1.800,00	-1.800,00
Totale fine anno	2.337.516,55	2.224.481,41	2.108.132,54

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Oneri finanziari	111.156,64	106.837,78	102.421,67
Quota capitale	107.745,44	111.235,14	114.548,87
Totale fine anno	218.902,08	218.072,92	216.970,54

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 6 del 11/02/2019 munito del parere dell'organo di revisione.

Relativamente all'analisi dei residui per anno di provenienza si riporta la seguente tabella:



RESIDUI	Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
ATTIVI							
Titolo I	0,00	25.817,58	51.391,48	32.470,12	61.584,15	215.593,93	386.857,26
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	977,26	0,00	977,26
Titolo III	0,00	0,00	172,23	405,55	15.376,61	22.518,33	38.472,72
Tot. Parte corrente	0,00	25.817,58	51.563,71	32.875,67	77.938,02	238.112,26	426.307,24
Titolo IV	0,00	0,00	25.000,00	896,00	218.735,58	0,00	244.631,58
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	900,00	900,00
Totale Attivi	0,00	25.817,58	76.563,71	33.771,67	296.673,60	239.012,26	671.838,82
PASSIVI							
Titolo I	1.223,04	3.207,15	22.513,35	7.432,05	37.102,79	237.983,02	309.461,40
Titolo II	0,00	0,00	0,00	1.800,00	1.487,20	25.584,88	28.872,08
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	6.236,00	400,00	50,00	170,96	79,93	87.842,72	94.779,61
Totale Passivi	7.459,04	3.607,15	22.563,35	9.403,01	38.669,92	351.410,62	433.113,09

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Non si rilevano debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

	Unione Bassa Sesia	Consorzio C.A.S.A.	Consorzio Medio Novarese	Cons. Case Vacanze
Per contratti di servizio			281.816,52	
Per concessione di crediti				
Per trasferimenti in conto esercizio	335.602,45	79.411,50		466,62
Per trasferimento in conto capitale				
Per copertura di disavanzi o perdite				
Per acquisizione di capitale				
Per aumento di capitale non per perdite				
Altre spese				
Totale	335.602,45	79.411,50	281.816,52	466,62

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 29/09/2017.

L'esito di tale ricognizione è stata trasmessa, in base alle indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e Finanze, Dipartimento del Tesoro, con nota del 5.7.2017 n.53393 prot. attraverso l'applicativo Partecipazioni del Portale Tesoro di cui all' art. 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114,

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

Si raccomanda che l'ente, entro il 31.12.2019, provveda all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Il piano di razionalizzazione:

- deve essere trasmesso, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014
- deve essere inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti
- deve essere inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100,

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che il Responsabile del Servizio del Comune di Carpignano Sesia ha provveduto a certificare che l'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'anno 2018 risulta pari a 47,78 giorni

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2018, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere Banca BPM Spa.

Economo dott.ssa Elena Dessilani

Altri agenti contabili sig.ra Gozzi Paola e Cerutti Piera

Concessionario: Agenzia delle entrate riscossioni.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Conto economico

A) Totale componenti positivi della gestione	€	1.374.949,09
B) Totale componenti negativi della gestione	€	1.317.948,15
Totale Differenza A-B	€	57.000,94
C) Proventi e oneri finanziari		
- proventi	€	0,24
- oneri	€	102.421,67
Totale proventi ed oneri finanziari	€	- 102.421,43
D) rettifiche di valore attività finanziarie	€	58.409,68
Totale rettifiche di valore	€	-58.409,68
E) Proventi ed oneri straordinari		
- proventi	€	108.076,17
- oneri	€	-67.098,72
Totale proventi ed oneri straordinari		40.977,45
Risultato prima delle imposte	€	53.966,64
Imposte	€	658,33
Risultato di esercizio	€	53.308,31

Il revisore prende atto dei prospetti di bilancio che gli vengono consegnati ed invita ad operare una riconciliazione degli importi tra i saldi risultanti dalla contabilità economica e le risultanze della contabilità finanziaria, almeno per le voci maggiormente significative.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 sono così rilevati:

Conto del patrimonio

ATTIVO		
A) Crediti verso lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	€	0,00
B) immobilizzazioni	€	9.256.650,16
C) Attivo circolante	€	818.938,14
D) Ratei e risconti	€	6.835,36
Totale dell'attivo	€	10.082.423,66
PASSIVO		
A) Patrimonio netto	€	7.449.026,25
B) Fondi per rischi ed oneri	€	0,00
C) Trattamento di fine rapporto	€	0,00
D) Debiti	€	2.541.245,63
E) Ratei e risconti e contributi agli investimenti	€	92.151,78
Totale del passivo	€	10.082.423,66

Il revisore prende atto dei prospetti di bilancio che gli vengono consegnati ed invita ad operare una riconciliazione degli importi tra i saldi risultanti dalla contabilità economica e le risultanze della contabilità finanziaria, almeno per le voci maggiormente significative.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste



dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Si raccomanda di procedere ad operare la riconciliazione tra i saldi risultanti dalla contabilità economica e le risultanze della contabilità finanziaria, almeno per le voci maggiormente significative al fine di rilevare eventuali discordanze.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione. Anche sulla base di quanto appreso dal precedente revisore che ha operato le verifiche specifiche e non ha sollevato criticità di sorta, non si rilevano elementi ostativi all'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 e pertanto si esprime parere favorevole.

L'ORGANO DI REVISIONE

MARGHERITA ARGENTERO

